



### Comunicato sindacale

In questi giorni sono stati effettuati molti incontri tra le Rsu e le Direzioni aziendali in merito alla situazione riguardante gli interventi di messa in sicurezza dei lavoratori dopo il Decreto del Presidente del Consiglio di domenica scorsa.

La situazione è stata affrontata in molte aziende con lo scopo di potere essere aderenti alle disposizioni governative e alle condizioni che si vivono negli stabilimenti bresciani.

Già da martedì 10 Alfa Acciai ha comunicato la chiusura sostanzialmente di tutto lo stabilimento, e l'utilizzo, come altre aziende, del lavoro da casa ove possibile.

Mercoledì 11 altre aziende hanno concordato/convocato periodi brevi/medi di chiusura :  
Beretta Armi, Perazzi Armi, Ferriera Valsabbia, Acciaierie Veneta Mura, Oms Saleri Odolo, Aida, Atb, Iro.lmg, BMC.

Anche in Innse Cilindri è stata chiesta e disposta la chiusura temporanea.

In alcune realtà è stata disposta una diversa organizzazione del lavoro, dal turno centrale a turni avvicendati, con riduzione degli orari, oppure riduzione dell'orario pur su un unico turno di lavoro, oppure rotazione delle presenze con utilizzo permessi/ferie per assenti.

Tutti gli interventi saranno oggetto di monitoraggio e verifica in relazione al mutarsi della situazione generale e degli strumenti a disposizione per le gestioni delle chiusure.

Rimane aperta in tanti altri stabilimenti la discussione.

Queste prime chiusure o interventi dimostrano che ci possono essere soluzioni possibili per cercare di avere un approccio che consente di abbassare le persone circolanti e gli assembramenti, in attesa di eventuali decisioni di carattere generale e di strumenti legislativi idonei per dare risposte ai lavoratori e alle imprese.

Brescia 11 marzo 2020

Il Segretario Fiom Cgil Brescia